

PRESENZA

Quindicinale della
Comunità Italiana
del Cile

www.presenza.cl

Av. Bustamante 180, Providencia. quincenalpresenza@gmail.com

Aderente alla FUSIE e FSS



“Ravvivare il dono di Dio che è in te”

L'eredità episcopale di San Giovanni Battista Scalabrini, 150 anni dopo.

“Non ricuserò fatiche per farmi padre agli infelici, precettore agli ignoranti, rettore ai sacerdoti, pastore a tutti, affinché fatto tutto a tutti, possa guadagnare tutti quanti a Cristo”. (San Giovanni Battista Scalabrini, 1876)

Sono passati **150 anni dall'ordinazione episcopale di Giovanni Battista Scalabrini** e queste parole risuonano ancora oggi nei nostri cuori come un invito a riscoprire le sorgenti di una vita spesa per Dio e per il suo popolo, nella fedeltà al Vangelo e nell'amore concreto per i più poveri.

Ordinato Vescovo di Piacenza a Roma il 30 gennaio 1876, Scalabrini accolse il ministero episcopale, come egli stesso scrisse, “con timore e tremore”, sottomettendosi con obbedienza al servizio affidatogli.

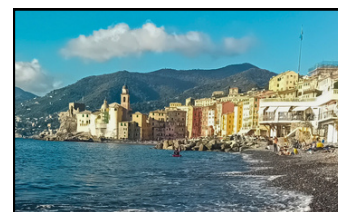
Volle essere consacrato nella cappella del Collegio Urbano di Propaganda Fide, confermando fin dall'inizio una vocazione missionaria aperta al mondo.

Il 13 febbraio 1876 fece il suo ingresso nella diocesi di Piacenza, dando avvio a un episcopato vissuto senza riserve, fino al dono totale di sé.

La vicinanza al suo popolo, una carità concreta e l'attenzione alla formazione furono i cardini su cui il nostro Fondatore ancorò il suo ministero episcopale e ai quali ancora oggi la Congregazione continua a ispirarsi nel vivere la missione affidata dalla Chiesa.

Messaggio del Superiore Generale Leonir Chiarello, continua a pag.14

Presenza QR



Camogli
pag. 4



Vittorio Montiglio
pag. 5

Cucina Italiana, Patrimonio Unesco

(Passato presente e futuro)

Il Patrimonio Unesco è il riconoscimento universale di un determinato bene materiale o anche immateriale di un paese che trascende i propri confini geografici.

Senza andare oltre, l'Italia, tra i 61 siti che ha riconosciuti come Patrimoni Unesco, ve ne sono alcuni che non sono materiali ma appartengono alla sfera delle tradizioni e in qualche modo, anche allo stile di vita del paese e della sua gente. Più che riconoscimento nel caso della Cucina Italiana, si potrebbe anche pensare che “è stata assunta come Patrimonio immateriale dell'Umanità”.

Va comunque detto che questo “riconoscimento” nel campo dell'alimentazione e dell'agricoltura era già avvenuto per la pizza napoletana, con l'arte del pizzaiolo napoletano ed il rapporto con chi arrivava nelle pizzerie (nelle prime pizzerie del 700, a Napoli, il Re Ferdinando di Borbone, si racconta, che vi andava di nascosto) e così pure l'arte di coltivare il tartufo (fungo privilegiato) è stata riconosciuta per il legame e la passione del coltivatore italiano che lo fa crescere “alla vista del suo sguardo”.

Continua a pagina 2



Caterina de' Medici alla corte di Francia

@firenzemadeintuscany.com.it



Scuola Italiana de Santiago
pag. 6 - 7



Hogar Italiano
pag. 8



Anniversario Sesta
pag. 9

Referendum Costituzionale confermativo dei giorni 22 e 23 Marzo 2026



Tutte le info per il voto all'estero



#Referendumcostituzionale2026

Voto per corrispondenza dei cittadini italiani residenti all'estero e opzione per il voto in Italia.

Gentile Direttore,

con la presente si informa che con decreto del Presidente della Repubblica del 13/01/2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 14/01/2026, è stata fissata nei giorni **22 e 23 MARZO 2026** la data del referendum ex art. 138 della Costituzione per la modifica di alcuni articoli della Costituzione (c.d. “Riforma della giustizia”).

Si ricorda che il VOTO è un DIRITTO tutelato dalla Costituzione italiana e che, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n. 459, i cittadini italiani residenti o temporaneamente all'estero, iscritti nelle liste elettorali, possono VOTARE PER POSTA, ricevendo il plico elettorale al proprio indirizzo di residenza.

Articolo completo a pagina 10.



Scuola Italiana di Valpo.
pag. 12

Collettività

CAMIT - Stadio Italiano
Pag. 9

Sport

Anniversario Sportiva
Pag. 15

Cucina Italiana, Patrimonio Unesco

Tartufo bianco: il gioiello dell'Italia



@borveri.it

Ristorante il cambio a Torino



@incomingexperience.it

Una pizzeria Napoletana



@lffattoalimentare.it

Storicamente, vale la pena ricordare il Conte Cavour che univa la diplomazia alla buona tavola. È una frase sua: “La tavola crea più amici che la mente”. Forse tanta parte dell’Unità d’ Italia si è fatta su quel tavolo del settecentesco ristorante il “Cambio”, a Torino, dove ancora si trova il tavolo che occupava Cavour. A distanza di quasi due secoli, ci verrebbe da dire che quella frase valeva anche per l’ambiente che si creava a Napoli con la pizza intorno al bancone e al forno. Queste due realtà così diverse si troveranno con l’Unità d’ Italia, unite sotto la stessa bandiera che la Pizza Margherita contribuirà a farla ondeggiare per la penisola e nel mondo.

Le Comunità Italiane all’ estero hanno contribuito a portare la Cucina Italiana nel mondo e sono state pioniere, un po’ allo stile di Caterina dei Medici che fu promotrice in qualche modo del “Made in Italy” dell’epoca, dove maestri e pasticciieri fiorentini vanno con lei, anche se ancora quattordicenne, alla corte di Francia e quella cucina e quello stile che era nato nel Rinascimento fiorentino, lei lo porta come la vera dote del matrimonio che si celebra con Enrico II di Francia. Oltre alla Cucina Italiana che si espande per il paese e in Europa, anche con la numerosa prole che avrà Caterina dei Medici, sarà assicurata nei secoli futuri, quell’amicizia tra i due popoli, sempre ondulata tra odi e amori ma che è stata vitale in molte circostanze. Anche tra le cucine italiana e francese si alternano odi e amori amichevoli che fanno da stimoli e dinamizzano le loro innovazioni odierne nei riconoscimenti “Michelin”. Non va trascurato che la Cucina Italiana deve essere anche difesa in quei prodotti che sono tipici e a tutte le latitudini possono dare quel tocco di unicità da cui prende forma la sua “personalità” e quindi, riconoscibile ed inconfondibile.

Un impegno anche nelle famiglie italo-discendenti che si richiamano alle origini ma con un presente arricchito da secoli di esperienze gastronomiche. E poi, per i ristoranti italiani che si pregiano di usare all’ estero questo attributo anche un impegno a proteggere l’avvenuto riconoscimento e ad aggiornarsi, utilizzando tecniche adeguate e prodotti essenziali per migliorare. Non sempre è bene pensare di saperla tutta. Le vere innovazioni si costruiscono sui pilastri delle certezze già sperimentate ed affermate. Questo vale anche per la Cucina italiana.

Nello Gargiulo

La Direzione ringrazia i lettori che le scrivono perché dimostrano interesse per i problemi e la vita della nostra comunità. Nello stesso tempo si scusa se, per evidenti ragioni di spazio, qualche lettera dovrà essere ridotta. La Direzione inoltre si riserva la pubblicazione di lettere che riterrà molto conflittuali.

www.comites.cl/siamo

SIAMO

Sistema Informazioni per Associazioni, Movimenti ed Organizzazioni Italiane in Cile

patrocina:



Ambasciata d'Italia Santiago

organizza:



COMITES CILE



@ARCHIVO.SPORTIVA

Dr. Augusto Brizzolara

Specialista in Geriatria e Gerontologia

El Trobador 4280 Of. 1108 - Las Condes - Fono: 2 2342 5139



2026

CURSO ZOOM Y ON DEMAND LAS PRIMERAS IGLESIAS CRISTIANAS DE ROMA

TEMARIO

- 12 enero - Los orígenes del edificio de culto cristiano.
- 19 enero - La Edad de Constantino: basílicas y mausoleos.
- 26 enero - Las primeras iglesias urbanas: fundaciones papales y titulares.
- 02 febrero - Iglesias de los siglos V y VI.

JOSE BLANCO
Doctor en Filosofía por la Universidad degli Studi di Firenze, Italia.
Profesor Red Cultural

LUNES 16:30 HORAS
ENERO - FEBRERO

WWW.REDCULTURAL.CL

CUPOS MÍNIMOS

*El curso podrá iniciar con un mínimo de diez inscritos

CURSO A SESIONES - \$60.000 POR SESIÓN \$28.000
INFORMACIONES INSCRIPCIONES: MAGALENA@REDCULTURAL.CL
EDICIONES ALICIA LIMITADA / 76.360.721-4 / BANCO BICE / CUENTA CORRIENTE 92746948

Presenza

EDITRICE
O.N.G. Scalabrini

RAPPRESENTANTE LEGALE
Marcos Bubniak

DIRETTORE RESPONSABILE
Claudio Massone Stagno

DIAGRAMMI
Antonino Ballestrazzi

COLLABORATORI
Aniello Gargiulo
José Blanco
Sergio Mura Rossi
Ginetta Rossi
Juan Antonio Massone
Renzo Rosso Heydel
Mirella Bonino

CORRISPONDENTI
Arica: Francisco Crispieri - Blas Martino
Iquique: Luz Savalli
Antofagasta: Rodolfo Sanchez V.
La Serena: Caterina Pezzani
Quillota: E. Schiappacasse
Villa Alemana: Gilda Rivara
Val. - Viña: Mauro Fortunato
Concepción: Manuel Sánchez A.
Temuco: Italo Capurro
Punta Arenas: Eduardo Pesce V.
Rapallo: Ennio Gnecco

Tenga el mejor punto de vista



Óptica Trento

Pedro de Valdivia 3015
F. 222690782

Moneda 708
F. +56954162454

SILVANO TAVONATTI



DADINO

LLEVE A SU CASA PRE-PIZZA LISTA

PRUEBE NUESTRA FUGAZA

Av. Apoquindo 4228 - Teléfono 22081344
Av. B. O'Higgins 737 - Teléfono 26381833

Collaborazione 2026 - Fiducia reciproca

Cari lettori, vi informiamo le coordinate del nuovo Conto Corrente di Presenza:

Nombre: Organización no Gubernamental Scalabrini en América
Banca: Banco de Chile Cta. Cte. N° 1660217706
RUT: 65.337.670 – 7
Correo Electrónico: quincenalpresenza@gmail.com

Per gli interessati in ricevere il quotidiano – on line – per i cambi di indirizzi e per qualsiasi informazione, si prega di informare alla posta elettronica: quincenalpresenza@gmail.com Bonifici o versamenti, indicare: Nome, Cognome, Via, Città.

Collaborazione normale \$ 30.000

SIAMO VICINI A TE



Cile



IL PATRONATO ACLI IN CILE

SERVIZI

- Domanda di pensione italiana
- Consulenza in materia di cittadinanza italiana
- Supporto per la procedura di certificazione di vita
- Supporto per il pagamento di pensioni italiane
- Dichiarazioni dei redditi per pensionati italiani
- Richiesta di certificati civili in Italia e in Cile

SERVICIOS

- Solicitud de pensiones italianas
- Asesoría en materia de ciudadanía italiana
- Apoyo para el trámite de certificación de vida
- Apoyo para el pago de pensiones italianas
- Declaraciones de rentas para pensionados italianos
- Solicitud de certificados civiles en Italia y Chile

santiago@patronato.acli.it
226650340
+56956169139



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

L'Angolo del Poeta
Accanto alle lacrime

Guardo le navi, gli uccelli
e dal grembo della vita
tante altre voci respirare.
Sento il sole morire
negli occhi infranti
di mille fanciulli.
Non c'è luce per tutti
fuochi e catene ingannano
la polvere scura acceca le pelli
si alzano orrori
pianti trafiggono l'aria

il cielo si spegne.
Cerco Dio
nella miseria
nelle convulse immagini
del tempo
lo trovo qui,
tra le rovine
sul marciapiede
a chiedere pietà
accanto alle lacrime
che hanno paura di esistere.

Zanarella Michela

Cesenatico e il Presepe della Marineria



È un presepe unico al mondo, quello di Cesenatico.

Allestito sulle imbarcazioni della Sezione Galleggiante del Museo della Marineria si trova nel tratto più antico del Porto Canale ridisegnato da Leonardo Da Vinci e risiede su dieci barche, che rappresentano le tipologie tradizionali del mare, con le caratteristiche decorazioni e gli "occhi" di prua.

Il Presepe - che, realizzato dal Comune - fu ideato nel 1986 ed ebbe come prime statue, dopo la sacra Famiglia e i Re Magi, quella di San Francesco, patrono d'Italia, e San Giacomo, patrono di Cesenatico.

Nel corso degli anni se ne sono aggiunte altre che rappresentano personaggi e "scorci" di vita della marineria locale: il burattinaio con il suo teatrino, i pescatori, la piadinara, il suonatore di fisarmonica, gli angeli e i delfini che emergono dall'acqua del porto canale leonardesco.

In totale le statue del Presepe oggi sono oltre cinquanta, scolpite in legno di cirmolo. Gli abiti sono realizzati in tela e i voluminosi drappaggi sono ottenuti grazie a uno strato di cera pennellata a caldo. Il risultato è di grande effetto ed è reso ancora più suggestivo dalle luci che avvolgono le imbarcazioni.



Gli abiti sono realizzati in tela e i voluminosi drappaggi (modellati su un'intricata rete di metallo), sono ottenuti grazie ad uno strato di cera pennellata a caldo. I colori sono quelli con cui venivano tinte le vele e la cera è quella che serviva per ammorbidire il sartame.

Il risultato è di grande effetto ed è reso ancora più suggestivo dalle luci che avvolgono le imbarcazioni.

Le figure sono pensate come elementi di una rappresentazione, da vedere dalle sponde del Porto Canale Leonardesco come da una platea; illuminate, perché nel Presepe sono le luci che danno vita alle figure e scandiscono il racconto. Ed è proprio al calare della sera che il Presepe della Marineria si accende, come se si aprisse un sipario.

Ogni fine settimana, inoltre, verrà allestito il Mercatino di Natale e saranno organizzati diversi eventi con giocolieri, acrobati, esibizioni musicali, mostre d'arte e laboratori.

Italia.it

Indirizzi Utili

- AMBASCIATA D'ITALIA**
Clemente Fabres 1050, Providencia
Tel.: 56 2 2470 8400, E-Mail: info.santiago@esteri.it
- CONSOLATO**
Román Díaz 1270, Santiago
Tel.: 56 2 2470 8441, E-Mail: consolato.santiago@esteri.it
- CAMERA DI COMMERCIO**
Av. Apoquindo 6589, Stadio Italiano Las Condes
Tel.: 56 9 9138 8549, E-Mail: secretaria@camit.cl - www.camit.cl
- ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA**
Triana 843, Providencia
Tel.: 56 2 3203 8170, E-Mail: iicsantiago@esteri.it
- ICE**
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Clemente Fabres 1050, Providencia
Tel. 56 2 2303 9330, E-mail: santiago@ice.it
- COMITES**
Av. Apoquindo 6589, Las Condes
Tel. 56 2 2484 7012, E-mail: chile@comites.cl
- RADIO ANITA ODONE**
on line 24 ore su 24 di musica italiana
E-mail: anitaodonebis@gmail.com - www.radioanitaodone.cl
- CIRCOLO DI PROFESSIONISTI DI ORIGINE ITALIANA**
Av. Apoquindo 6589 - Las Condes
E-mail: puoi.scl@gmail.com
- CLUB STADIO ITALIANO**
Av. Apoquindo 6589, Las Condes
Tel.: 56 2 2484 7000 Central, E-mail: comunicaciones@stadioitaliano.cl
- SCUOLA ITALIANA VITTORIO MONTIGLIO**
Camino de Las Flores 12.707, Las Condes
Tel.: 56 2 2592 7500, E-mail: contacto@scuola.cl
- SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Vaparaíso**
Av. Pedro Montt 2447 - Tel.: 56 32 318 4941
E-mail: maritza.borella@scuolaitalianadelloro.cl
- SCUOLA ITALIANA ARTURO DELL'ORO Sede Viña del Mar**
Los Acacios 2202 - Miraflores
Tel.: 56 32 318 4947, E-mail: cristina.pacheco@scuolaitalianadelloro.cl
- SCUOLA ITALIANA ALCIDE DE GASPERI LA SERENA**
Av. El Salto 3705
Tel.: 56 512 426600 - www.scuolaitalianalaserena.cl
- SCUOLA ITALIANA "GIUSEPPE VERDI" DI COPIAPÓ**
Volcan Doña Ines N° 542 - Copiapó
Tel.: 56 52 243 1441, E-mail: secretaria@scuolaitaliaiana.cl
- SCUOLA ITALIANA DI CONCEPCION**
Camino a Coronel km. 13.5, Com. de Coronel
Tel.: 56 9 8886 1034, E-mail: colegio@scuolaitalianadiconcepcion.cl
- PARROCCHIA ITALIANA Y LATINOAMERICANA**
Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia
Tel.: 56 9 6501 8310/ 9 5679 3077
- HOGAR ITALIANO**
Holanda 3639 - Nuñoa
Tel.: 56 2 2204 8386, E-mail: contacto@hogaritaliano.cl
- UMANITARIA**
Av. Vicuña Mackenna 83 - Santiago
Tel.: 56 2 2634 2500, E-mail: segretaria@umanitaria.cl
- POMPA ITALIA DI SANTIAGO**
República 94 - Santiago
Tel.: 56 2 2699 2222, E-Mail: segretario.11@cbs.cl
- PATRONATO ACLI Asociación Cristiana de los Trabajadores Italianos**
Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia
Tel.: 56 2 2665 0340, E-mail: santiago@patronato.acli.it
- PATRONATO INAS**
Av. Vicuña Mackenna 83 - Santiago
Tel.: 56 9 8878 7691 56 9 6536 6848, E-mail: inasantiagoocile@gmail.com - chile@inas.it
- PATRONATO INCA**
Tucapel Jimenez 34 - Santiago
Tel.: 56 2 2695 4609, E-mail: santiago.chile@inca.it
- COIA**
Av. Gral. Bustamante 180 - Providencia
Tel.: 56 9 9138 1465, E-mail: coiaassistenza@gmail.com

"Nostos, o el viaje de regreso al origen de sí mismo"
Dedicado a Pablo Jesús Peragallo Silva



Mi historia con Camogli, pequeño pueblo costero de la Liguria, es el fruto de la curiosidad que ha motivado mis pasos como periodista. En este frenético investigar que alimenta mis publicaciones he encontrado tesoros preciosos como también hallazgos siniestros que he tenido que desenterrar para poder exorcizarlos.

Camogli pertenece a la primera categoría y de algún modo su nombre resuena en mi mente desde que emprendí la larga marcha solitaria hacia el origen de mí mismo, recorrido que los antiguos griegos conceptualizaron como "nostos". Hace unos años, mientras estaba recolectando material para mi libro gastronómico de Valparaíso, conocí a Pablo Peragallo. Esta persona conserva con entusiasmo el legado de la inmigración italiana en este puerto chileno, que por siglos se hizo la fama como la Joya del Pacífico.

Pablo Peragallo vio en mí el mensajero que había caído del cielo para reconstruir las historias forjadas con esfuerzo por aquellos que abandonaron sus tierras y cruzaron los mares con tal de hacerse una nueva vida en un continente inexplorado. En una de las tantas citas que consagramos a la memoria de nuestros abuelos navegantes, él me llevó hacia un mirador que había edificado en homenaje a ellos en uno de los tantos cerros que resguardan la bahía de Valparaíso.

Bautizado como Mirador Camogli, en referencia al poblado de procedencia de sus antepasados, este espacio público se convirtió al mismo tiempo en huella y en promesa. Después de un sinfín de gestiones tanto en Sudamérica como en Europa, Peragallo logró que Valparaíso y Camogli sellaran una hermandad que se rebela a las distancias impuestas por la geografía y por el olvido.

Con esta historia en mi bagaje cultural decidí tomar el tren hacia Camogli para pasar un domingo donde el principio y el final se encuentran y transitan de la mano. Cuando le comenté a Pablo Peragallo que iba a Camogli, y qué si me podía dar consejos para enriquecer la visita, él se emocionó hasta la sacralidad.

Me dijo que yo era el hijo pródigo que unía los paraísos que palpitan en hemisferios contrapuestos. Agradezco esta referencia bíblica pero yo sólo puedo ofrecer mi testimonio al país que ha acogido mi retorno.

Aunque era una jornada invernal Camogli me recibió con sus mejores trajes. En lo alto dominaba un cielo sin nubes y hacia el horizonte se desplegaba el Mediterráneo con su calma y con su azul brillante de sol. Al igual que en Valparaíso múltiples escalinatas trepan las colinas frecuentadas por peatones que suben o que bajan conteniendo el aliento o el vértigo.

En el ambiente se percibe el aroma de la focaccia. La gente se agolpa para conseguir un trozo recién horneado. Como es imposible resistirse a esta tentación, me puse a la fila aguardando mi turno. Tras la espera que incrementó mi apetito llevé los trozos de focaccia crujientes hacia el borde costero. Sentado sobre una roca, con el mar en los ojos, una gaviota me hizo compañía. Un bocado para mí, unas migajas para ella, y nos hicimos amigos.



Stazione Camogli

Padella storica per la "Sagra del Pesce" che si svolge ogni anno La seconda domenica di maggio

Esta ave marina me miraba fijo y en sus pupilas podía ver una criatura cuya existencia envidio. Quizás en otra vida, si la reencarnación existe, podré volar tan libre como ella. En Camogli las personas no toman sol, es el sol que se toma a las personas. Recostados y a párpados caídos se revitalizan con la misma luz que hace madurar a los olivos y fortalece a los pinolis.

Me pregunto cómo en esta dulce costa nacieron los más intrépidos navegantes como Cristoforo Colombo, que en nombre de la aventura y de lo desconocido estaban dispuestos a dejar este litoral tan bendito por la belleza. La primera persona que encontré en mi deambular fue un hombre que jugaba con su mascota en la playa pedregosa. Me acerqué con respeto y le pregunté cómo se llamaba el perro. Malbec me contestó. Argentino? Sí.

Dejamos el italiano de lado y el español comandó la conversación que se volvió fluida. Ambos estábamos haciendo una nueva vida en el viejo continente porque para renacer es que hemos nacido, concordamos. Al despedirnos le pregunté cómo se llamaba. Pablo, me respondió. Cuando estuve solo nuevamente pensé que una persona con el mismo nombre me había permitido vivir esta bellísima experiencia. Ya no tengo dudas que el principio es el final y el final es el principio.

Francisco Fantini , Giornalista
Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Europee

NdellaR: Apprezziamo l'articolo inviato dal nostro amico Francisco, che con tanto sacrificio e tenacia è riuscito a superare una prova immensa che la vita gli ha riservato e ora risiede e lavora nella splendida città di Parma.

Vittorio Montiglio Sanguinetti, nato a Valparaiso il 15 de Gennaio di 1903.

57anni



Este mes de enero de 2026 se cumplieron 123 años del nacimiento en Valparaiso de Vittorio Montiglio.

Hijo de Angelo Montiglio y Eleonora Sanguinetti. Angelo, dejó Italia en el 1890, y luego de un paso breve por Buenos Aires, llega a Valparaiso en 1891.

En Valparaiso conoce a Sandra Eleonora Sanguinetti (di origine Sarda), que había llegado a Chile poco tiempo antes junto a su hermana Mercedes, quien era casada con un Francés y habían llegado a Valparaiso, ya que este señor francés estaba construyendo una refinería de azúcar en Viña del Mar.

Angelo había dejado Italia por desavenencias con su padre, Giann Battista Montiglio, Avvocato e Cavaliere, que lo presionaba para estudiar leyes en Torino. Mientras que Angelo ya estaba en 3er año de Medicina cuando su padre se entera de esta situación, provocando el quiebre.

(Mencionar que Angelo tenía un hermano, Ottavio, quien sería posteriormente el padre de Vittorio Montiglio-Taglierini, destacado arquitecto. Primo-hermano de nuestro Vittorio Montiglio).

Al poco de iniciar la Primera Gran Guerra, los hermanos mayores de Vittorio (Giovanni y Umberto) se enlistaron como voluntarios en el Ejército Italiano, con 20 y 18 años respectivamente. Vittorio era el mayor de los hermanos que quedaban en Chile (Ottavio, Marianna, Yolanda, Vincenzo y Mafalda).

Con 14 años, en 1917 Vittorio falsificó documentos de identidad (el padre era el Cónsul Honorario de Italia en Valparaiso, y disponía de acceso a ciertos documentos que fácilmente fueron posibles de falsificar), y se embarcó con destino a la guerra, dejando una nota bajo la almohada a su madre.

Luchó en el campo de batalla, llegando al grado de Teniente Alpino, el más joven oficial del ejército Italiano en la guerra, conoció a Gabriele D'Annunzio y a Guido Keller, con quienes mantendría amistad y cercanía hasta sus últimos días.

Luego de la terminada la guerra, Umberto y Vittorio se casaron con dos hermanas de origen Húngaro, María y Ana respectivamente.

Umberto condecorado con la Medalla de Plata y mutilado de un ojo en combate, decide volver a Chile, siguiendo una carrera diplomática, como Primer Secretario de la Embajada de Italia en Santiago, fallece en 1981.

Vittorio que había sido condecorado con la MEDALLA DE ORO al VALOR MILITAR, por su valentía y arrojo con tan solo 14 años en el campo de batalla, decide quedarse en Italia, y adherir a la campaña de FIUME con D'Annunzio, y proseguir su carrera militar. Brevemente estuvo destinado en Caracas, Venezuela como Embajador Plenipotenciario del Reino de Italia.

La muerte lo encontraría en Noviembre de 1929 en un accidente automovilístico a las afueras de Roma, en compañía de su amigo Guido Keller, Giovanni Salina, y Atlántico Ferrari. Montiglio, Keller y Salina fallecieron en dicho accidente.

No tuvo hijos, murió a los 26 años, dejando viuda a Anita.

Los descendientes de Umberto y María, nos sentimos de alguna manera nietos de ambos, ya que llevamos la sangre doblemente hermandada, nos sentimos responsables también de mantener ese legado de ambos héroes: **Umberto il nostro Nonno e Vittorio nostro Zio.**

Hoy algunos de los bisnietos y tataranietos de Umberto son alumnos de la Scuola Italiana de Santiago, que lleva el nombre de Vittorio.

¿qué significan para nosotros Umberto y Vittorio?

Significan un orgullo inmenso, el deseo de quien busca su Italianidad, quienes estuvieron disponibles a dar la vida por una Patria que no les pertenecía por nacimiento pero sí por sangre, y que esa sangre tricolor se mantuvo viva y se renovó luego que Alfredo (hijo mayor de Umberto) se casara con Valentina Adami, originaria de Perugia y renovaran esa sangre y esa Italianidad en sus hijos (Roberto, Carlo, Mariella y Alfredo) y en sus nietos (Isabel, Carla, Esteban, Roberto, Valentina, Vittorio, Francisco, Matías y María Teresa).

Roberto Montiglio Estévez.



Busto in marmo di Vittorio Montiglio al Pincio, Roma



Concerto **Piccola Scrivania**

(A cura del Professor Ricardo Carrasco, Insegnante di Musica)

Mercoledì 3 dicembre, il Teatro Giuseppe Verdi ha ospitato il concerto di chiusura del Laboratorio Musicale del Terzo Anno della Scuola Secondaria di II Grado, diretto dal Professor Ricardo Carrasco. È stata una serata caratterizzata dall'energia, dall'impegno e dalla creatività degli studenti, che hanno condiviso sul palco il lavoro musicale sviluppato durante l'anno.

Lo spettacolo, intitolato "Piccola Scrivania", alludendo all'estetica della Tiny Desk, ha presentato un repertorio eterogeneo in vari stili e lingue, riflettendo il carattere trilingue della scuola. Sono state eseguite canzoni in spagnolo, inglese e italiano, spaziando tra generi come rock, pop e ritmi latini, con brani di artisti come Ca7riel e Paco Amoroso, Sam Smith, Arctic Monkeys, Maroon 5, Los Jaivas e Måneskin, tra gli altri.

Il pubblico, composto da studenti delle scuole superiori ed elementari, nonché dalle famiglie degli artisti, ha potuto godere di un'esibizione intima ed espressiva, che ha messo in risalto l'entusiasmo e la presenza scenica degli artisti.

La Preside Gabriela Chiuminato ha espresso parole di congratulazioni al termine dell'evento, sottolineando l'importanza di questi spazi per lo sviluppo integrale dei giovani. L'educazione musicale non solo offre l'opportunità di esprimersi artisticamente, ma favorisce anche lo sviluppo di molteplici competenze: impegno nel lavoro di squadra, rafforzamento delle capacità di studio e coltivazione di sensibilità e perseveranza. Questo concerto è stata una chiara dimostrazione dell'impatto che l'educazione artistica ha sulla crescita personale dei nostri studenti.



Campionesse della **Coppa Donna!**

(A cura della Professoressa Josefina Wise)

Venerdì 5 dicembre, la nostra squadra ha disputato la finale della Coppa Donna. Questo torneo, durato circa due mesi, ci ha permesso di entrare in contatto con altre scuole, competere con rispetto e continuare a promuovere il calcio femminile ogni venerdì.

È stata un'esperienza formativa e motivante, in cui le ragazze hanno dimostrato impegno, lavoro di squadra e miglioramento costante.

I risultati finali del torneo sono stati i seguenti:

- 4° posto: Scuola San Nicolás de Myra.
- 3° posto: Scuola Inglese Andree.
- 2° posto: Scuola San Pedro Nolasco.
- 1° posto: Scuola Italiana – Campionesse del Torneo!

Premi individuali:

Capocannoniere:
Sofia Cortez – Scuola Italiana.
Miglior Portiere: Josefina León – Scuola Inglese Andree.

Ringraziamo i genitori, la famiglia e gli amici per averci supportato durante questo campionato. Il loro costante supporto è stato fondamentale per permettergli di vivere questo momento con entusiasmo e fiducia.

La Coppa Donna non ci porta solo un titolo, ma anche la soddisfazione di aver partecipato a un evento che promuove lo sport femminile, il cameratismo e lo sviluppo integrale di ogni giocatrice.

Ci congratuliamo con le nostre studentesse per essere diventate campionesse di questo torneo e per aver rappresentato la scuola con impegno, gioia e sportività. Congratulazioni, ragazze!



Lancio di **"Hotel Oniria"**

A cura di Priscila Oses, Coordinatrice del Dipartimento di Spagnolo)

Giovedì 4 dicembre abbiamo celebrato il culmine di un progetto iniziato nell'ambito della specializzazione in Letteratura e che si è evoluto in un'opera collettiva unica nel suo genere. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno sviluppato un processo di scrittura creativa ispirato alla tecnica del gruppo Oulipo, un movimento letterario che propone una scrittura basata su vincoli creativi. Questo approccio li ha stimolati a sperimentare nuove forme narrative, a giocare con la struttura e a esplorare le possibilità espressive che hanno dato vita all'universo di Hotel Oniria.

Il progetto è nato da un esercizio immaginativo condiviso: creare uno spazio comune per l'esplorazione letteraria. Dopo diverse sessioni di discussione e progettazione, il gruppo ha deciso di costruire un hotel come ambientazione narrativa. Ne hanno progettato l'architettura e poi ogni studente ha scelto una stanza o un'area dell'hotel da trasformare nel proprio territorio letterario. È nato così un lavoro collaborativo, in cui ogni capitolo contribuisce con una voce distinta a questo mondo enigmatico. La realizzazione di questo progetto è stata possibile grazie al sostegno della Scuola attraverso il suo fondo per l'innovazione pedagogica, che ci ha permesso di collaborare con un editore, un illustratore e un grafico. La loro guida professionale ha dato al libro la sua forma definitiva e ha permesso a Hotel Oniria di raggiungere la qualità materiale ed estetica con cui lo presentiamo oggi.

Siamo orgogliosi di condividere quest'opera, che coniuga creatività, disciplina e collaborazione.

Hotel Oniria è il riflesso del talento e della dedizione dei nostri studenti.



Visita di una delegazione di **Vicenza**

Martedì 11 novembre abbiamo ricevuto la visita ufficiale di una delegazione di Vicenza, Italia, nell'ambito del loro tour in Cile, che ha incluso le città di Punta Arenas e Santiago. La delegazione comprendeva il Presidente della Camera di Commercio, nonché importanti rappresentanti del mondo accademico, culturale ed economico della regione italiana.

Lo scopo della visita era incontrare la nostra Preside, il Consigliere Emilio Modolo, e visitare le strutture della Scuola Italiana. Gli ospiti sono rimasti colpiti dall'architettura della nostra istituzione. Uno dei momenti salienti della visita è stato il gesto del Presidente dell'Accademia Olimpica di Vicenza, istituzione fondata nel 1555, che ha donato copie delle opere di Pigafetta alla biblioteca della Scuola Italiana Vittorio Montiglio. Questo contributo arricchisce il nostro patrimonio culturale e rafforza il legame storico che unisce entrambe le comunità. Apprezziamo la presenza della delegazione di Vicenza e riaffermiamo il nostro impegno a promuovere lo scambio culturale e accademico tra Cile e Italia.



Vendita **Teleton**

Venerdì 28 novembre, gli alunni della Scuola Nido, della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria hanno partecipato con entusiasmo a un'altra edizione della tradizionale "Vendita Teleton", un evento che ha unito solidarietà, comunità e apprendimento.

Durante la ricreazione, gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria hanno potuto acquistare deliziosi snack preparati dai bambini più piccoli, vivendo un'esperienza che ha unito la collaborazione all'apprendimento pratico, in particolare sui concetti matematici legati alla quantificazione.

Contemporaneamente, la Scuola Nido ha ospitato il "Mercatino delle Mani Solidali", un piccolo bazar di beneficenza dove genitori e tutori hanno potuto acquistare oggetti realizzati dai bambini dell'area. Questa attività mirava a promuovere valori come l'inclusione, la solidarietà e la responsabilità sociale, oltre a stimolare la creatività e lo sviluppo integrale degli studenti più piccoli.

La giornata si è svolta in modo organizzato, gioioso e di grande successo, con la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica.

I fondi raccolti sono stati devoluti all'istituzione, concludendo con orgoglio un'iniziativa che riflette il forte spirito di solidarietà della nostra Scuola.



Estate **Scuola**

Tra il 9 dicembre 2025 e il 16 gennaio 2026, Estate Scuola offrirà un programma completo di laboratori sportivi estivi in due sessioni.

Questi laboratori sono pensati per offrire ai nostri studenti una vacanza attiva, divertente e arricchente.

In Estate Scuola, gli studenti possono partecipare a lezioni di atletica leggera, pallacanestro, pallavolo, calcio, ginnastica artistica e polisportivo, sviluppando competenze, socializzando con i compagni di classe e praticando sport in un ambiente sicuro e dinamico.



Dibattito **interdisciplinare**



(A cura di Jacqueline Durán, insegnante di Spagnolo)

I nostri studenti di quinta elementare hanno partecipato a un interessante dibattito pubblico, sviluppato nell'ambito dell'apprendimento basato su progetti (PBL) nelle materie di lingua spagnola e storia.

Il dibattito si è concentrato su tre aree tematiche:

- L'occupazione dell'Araucanía.
- La classe operaia durante il boom dei nitrati.
- Questioni sociali: le rivendicazioni del proletariato.

Attraverso queste discussioni, gli studenti hanno potuto analizzare diverse prospettive, entrare in contatto con i processi storici del Paese e rafforzare competenze essenziali come il pensiero critico, l'argomentazione e l'espressione orale.

Siamo profondamente grati agli insegnanti César Valle, Angela Morales, Sergio Molina ed Eugenio Parra per aver guidato e sostenuto questa meravigliosa iniziativa.

Elezioni del **Centro di Alunni 2026**

Giovedì 4 dicembre si sono tenute le elezioni del Centro di Alunni per il 2026 (C.A.S.I.), un evento democratico che ha riunito gran parte dei nostri studenti dalla quarta Elementare al III Anno della Scuola Secondaria di II Grado.

Dopo una votazione ordinata, la lista FILUM ha vinto con il 51% dei voti, un risultato che riflette l'impegno e lo sforzo dimostrati nella loro campagna.

Durante l'evento, gli studenti hanno vissuto un'importante attività civica, che ha incluso l'espressione del proprio voto e il successivo conteggio delle schede, un evento che ha ribadito l'importanza della partecipazione studentesca e dell'esercizio della responsabilità democratica.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato a questo processo e ci congratuliamo ancora una volta con la lista FILUM!



Cerimonia di premiazione del CMAT per la classe quarta



(A cura dell'insegnante di Matematica e Scienze, Alessandra Vercellino)

Martedì scorso, 9 dicembre, si è tenuta presso il Teatro dell'Università del Cile la cerimonia di premiazione del Campionato Scolastico di Matematica (CMAT), organizzato dall'Università di Santiago del Cile (USACH).

A questo importante evento hanno partecipato gli studenti della classe quarta della Scuola Primaria, che durante tutto l'anno hanno partecipato a diverse competizioni, dimostrando grande talento matematico, impegno e perseveranza.

Gli studenti erano accompagnati dalle insegnanti Sandra Steiner, Elizabeth Montiel e Alessandra Vercellino, oltre che da un genitore per ogni bambino.

Il momento è stato particolarmente emozionante, poiché gli studenti non conoscevano i risultati finali.

Con grande gioia e orgoglio, si sono aggiudicati il terzo posto nel campionato, a testimonianza della loro straordinaria partecipazione.

Siamo molto orgogliosi di congratularci con Emiliano Tavano, Julia Agliati, Benjamín Cortés, Teo Fuchs, Josefina Pavón, Catalina Loyola e José Domingo González, che hanno dimostrato non solo un eccellente lavoro di squadra, ma anche valori fondamentali come l'impegno e la capacità di collaborare, pilastri del profilo studentesco che noi della Scuola ci impegniamo a coltivare.

Bravi tutti!



 **Hogar Italiano**

Una jornada para compartir y disfrutar

En el marco de nuestras actividades de recreación y bienestar, un grupo de once residentes realizó una agradable salida al Stadio Italiano, instancia que permitió disfrutar de un entorno natural y de un valioso espacio de encuentro.

Durante la jornada los residentes compartieron una tranquila caminata por los jardines acompañada de amenas conversaciones. Nuestros monnos estuvieron acompañados con dedicación y cariño por nuestra Terapeuta Ocupacional y otra funcionaria del Hogar, quienes brindaron apoyo permanente.

Estas instancias, sencillas pero profundamente valiosas, fortalecen el ánimo, promueven la socialización y nos recuerdan la importancia de seguir generando espacios que nutran el bienestar emocional y calidad de vida de quienes forman parte de nuestra comunidad.



Raduno dei Cugini Maggiolo



Sabato 10 Gennaio u.s., malgrado il caldo e anche il periodo di vacanze si sono riuniti allo Stadio Italiano di Santiago, i cugini Maggiolo. Questo incontro familiare annuale – organizzato da Silvio Maggiolo – si è fatto per rendere un riconoscente omaggio ai sei capostipiti, i fratelli Giovanni, Luigi, Filippo, Mario e Angelo - che lasciarono il Paese di Sori, nella Provincia di Genova, per cercare una migliore orizzonti e qualità di vita in Cile.

Giovanni Battista, (padre di Federico “Nanni” Maggiolo, già Presidente dell’Umanitaria) e Ines rimarranno nel suo paese natio. Come è accaduto negli anni precedenti i loro discendenti hanno voluto rafforzare i loro legami, stringendo i rapporti di famiglia, amicizia e di orgoglio per il comune origine “Zeneize”

CINEMATOGRAFIA al GIORNO (di ieri...) 117

"Un difetto di famiglia"

Innanzitutto alcune buone notizie, anzi ottime, riguardanti l'Italia (di quelle che i mass media riportano poco o nulla, chissà perché...). La prima è sorprendente ed estremamente promettente: nell'ambito di un ampio piano europeo volto a raggiungere l'indipendenza tecnologica ai massimi livelli, il che significa non dipendere dall'Oriente per la fornitura di chip di ultima generazione, è stata avviata a Catania la costruzione di un mega centro industriale che produrrà microprocessori, quelli che pensavo fossero un'esclusiva assoluta di Cina, Corea del Sud, Taiwan e Stati Uniti (nemmeno nei miei sogni più sfrenati avrei immaginato una cosa del genere in Italia!).

In:
<https://youtu.be/Pp9oD6h5C-U?si=epYSvgMFOQ2ey36E>

La seconda notizia: durante la recente visita di Giorgia Meloni alla sua omologa giapponese Sanae Takaichi, è stato firmato un importante accordo bilaterale che eleva l'Italia al rango di "Partenariato Strategico Speciale"; cosa che la Cina non ha visto di buon occhio e questo è un ottimo segnale... Qualcuno potrebbe pensare che il Giappone e l'Italia siano semplici comparse al fianco delle due superpotenze USA e Cina, ma forse non è proprio così, considerando che l'Italia ha avviato il progetto per la realizzazione della sua nuova e prima "portaerei nucleare" e, insieme al Giappone e all'Inghilterra, prosegue nello sviluppo del caccia-bombardiere di sesta generazione. E' chiaro che tutti preferiremmo vivere in un mondo pacifico al 100% e senza bisogno di corse agli armamenti, ma come dicevano gli antichi romani: "si vis pacem para bellum"!

In:
<https://youtu.be/w6zQwQQQgHc?si=CY3PzBan8-9BG5qS>

La terza notizia si pone all'estremo opposto: avevo letto che durante quella stessa visita a Tokyo, Meloni aveva detto al premier giapponese: "... se mai avessi bisogno di me, non esitare a chiamarmi" (o qualcosa del genere).

Ad essere sincero, non ci credevo perché una frase del genere sarebbe comprensibile se pronunciata dal leader di una superpotenza che parla con un piccolo alleato...

Tuttavia, come potrete verificare nel link che allego, è successo proprio così! Quasi tutti credono che le relazioni internazionali siano un intreccio di cinismo, interessi e freddi calcoli, ma il fattore umano conta sempre, e a volte molto!

Un buon esempio è stata questa visita di Giorgia, che si è detta estremamente soddisfatta dell'incontro con la sua omologa giapponese, affermando di aver trovato una vera amica! (è nel video).

Infatti, Takaichi ha festeggiato il compleanno di Giorgia (accaduto proprio in quei giorni) con una torta e delle candeline... (entrambe condividono più della carica governativa: età simili, statura identica e, a quanto pare, un'amicizia spontanea e benevola, di quelle che nessun accordo o patto geopolitico può generare se non proviene dal cuore!... Buon per loro e per tutti!).

In:
https://youtube.com/shorts/TIByL8CpPIY?si=B_B2Vlv1OIIZnEpI

Ora passiamo al film (del 2002): questa produzione della RAI non è così "vintage", ma la propongo perché è in realtà un omaggio a due grandi della commedia italiana: Lino Banfi (che aveva 66 anni) e Nino Manfredi (che ne compiva 81 e sarebbe morto due anni dopo).

Regista e sceneggiatore Alberto Simone (1956), noto anche come romanziere. La trama è semplice: il giorno del matrimonio di sua figlia,

Nicola (Lino Banfi) deve affrontare anche la morte di sua madre; e al funerale ricompare Francesco (Nino Manfredi 1921 - 2004), suo fratello che non vedeva da 40 anni, a causa dello scandalo familiare provocato dall'aver ammesso di essere omosessuale.

I fratelli non si sopportano, ma rispettando la volontà della madre dovranno viaggiare insieme per portare la salma al paese natale della donna; ciò consentirà ad essi di riscoprire le loro vite e tutto ciò che la lunga separazione aveva nascosto loro.

Girato principalmente a Pesaro e anche in Piemonte, il tema potrebbe sembrare l'ennesima opera di promozione dell'ideologia LGBT (che utilizza il dogma dell'"inclusione" come mero pretesto propagandistico), tuttavia evita questo marchio grazie alla qualità recitativa dei protagonisti che elevano la categoria del film salvandolo dall'essere un volgare feuilleton e collocandolo a pieno titolo nel repertorio delle "commedie drammatiche" che tanto hanno arricchito la filmografia italiana del dopoguerra (senza essere uno dei migliori ma nemmeno il peggiore).

"Last but not least": la colonna sonora del film fu composta da Ennio Morricone.

Esibito da YouTube in:

https://youtu.be/ASnJFCC9keM?si=nNH6MPA2K_NXO7Py

<https://www.youtube.com/watch?v=ASnJFCC9keM> 480p

Sergio Mura Rossi



 **Latam Law Partners**

LOCAL KNOWLEDGE. GLOBAL REACH.

LLP está diseñada para solucionar los problemas legales y tributarios de sus clientes: ofrece un abanico amplio de servicios, a la par del Big Law, pero los presta de una forma cercana, personalizada y costo-eficiente. De esa forma, nuestros profesionales se convierten en aliados para la toma de decisiones ajustadas al marco legal nacional e internacional y en la solución de retos complejos.

Para mayor información acerca de los servicios prestados y los profesionales de la firma en diferentes países: www.llp.legal

iContáctanos!

g.savatoni@llp.legal



Il futuro è oggi, non rimanere indietro!

 **Fai più snella la gestione della tua attività con un software altamente specializzato, ma flessibile, semplice e facile da usare.**

Remuneraciones - Gestión Inmobiliaria - Pesqueras

Agencias de Pubicidad - Apoyo al Diagnóstico Médico

www.fairware.cl

info@fairware.cl

tel: 2 2212 1594

Centosessantotto anni della Sesta Compagnia dei Vigili del Fuoco Cristoforo Colombo di Valparaíso

Venerdì 12 u.s., con un minuto di silenzio per il Lutto Nazionale per la tragedia e le vittime degli incendi boschivi nel sud del Cile e con il canto dell'inno dell'Istituzione è iniziata la commemorazione del 168° anniversario della Sesta Compagnia di Pompieri "Cristoforo Colombo", decana italiana d'America. Si sono celebrati, con una grande partecipazione di amici e membri della comunità italiana e di rappresentanti delle Istituzioni sorelle, i 168 anni della Bomba Italia, la più antica Istituzione italiana in Cile.

Tra gli ospiti e le autorità presenti, e le autorità indicate nelle fotografie, segnaliamo la presenza di Rosita Minetti, Ines Rocca, Marianella Rovigno, Pablo Peragallo, il consigliere del Com.It.Es Davide Piacenti, l'Assessore di Valparaíso Dante Iturrieta, il Deputato Tomás Lagomarsino e tante altre persone difficilmente elencabili, ci scusiamo pertanto per la disattenzione.

In qualità di Direttore di Presenza e Presidente dell'Associazione Ligure del Cile, invio un abbraccio forte al suo Direttore Ezio Passadore e a ciascun pompiere Sestino, femmina e maschio, invitandoli a continuare nelle file della Sesta, rendendo più grande la lunga storia istituzionale.

Buon 168 anniversario Sesta!

Il consigliere CGIE invitato ad intervenire ha portato in primo luogo il saluto dell'Ambasciatrice Valeria Biagiotti che non ha potuto essere presente a questa seduta solenne. Nello Gargiulo ha sottolineato tre aspetti importanti legati a questa cerimonia che si ripete annualmente. Il primo l'importanza della carta fondazionale della Compagnia nel 1858, due anni prima dell'Unità d'Italia quindi la storia della Compagnia marcia in parallelo con l'Unità d'Italia e lo sviluppo del paese.

Come secondo aspetto ha rilevato che la Compagnia prendere dal primo giorno quell'aspetto giuridico del mutualismo che gli stessi italiani emigranti portano con sé insieme alla loro capacità di lavoro e speranze mettendo piede nel porto di Valparaíso.

E poi ha chiuso invitando a riflettere sul significato dei primi 65 volontari che firmarono la creazione della Sesta, e questo quando gli italiani in Cile superavano di non molto le 500 presenze.

Mirella Bonino

Nella redazione: Ringraziamo l'appoggio e le fotografie inviate dall'amica Mirella Bonino.



Da sx. Franco Dezerega, Console Onorario d'Italia a Valparaíso; José Manuel Esposito, Sovrintendente dei vigili del fuoco di Valparaíso; Ezio Passadore, Direttore Pompa Italia; Daniela Marzi, Presidenta del Tribunal Constitucional de Chile e Aniello Gargiulo, Consiglio Generale degli Italiani all'Estero.



Da sx. Iris Vittorio, Com.It.Es Cile; Claudio Curelli, Presidente Com.It.Es Cile e Ezio Passadore, Direttore Sesta Compagnia.



Da sx. Iris Vittori, Com.It.Es Cile; Daniela Marzi, Presidenta del Tribunal Constitucional; Nello Gargiulo CGIE; Mirella Bonino, del Com.It.Es Cile; Franco Dezerega, Console Onorario d'Italia e Mauro Fortunato, Presidente Consiglio Valparaíso.



Vista delle autorità presenti.



CIRCOLO DI PROFESSIONISTI UNIVERSITARI DI ORIGINE ITALIANA

Fundado en agosto del año 1936

Calendario Reuniones – Cenas año 2026

Marzo: miércoles 25

Abril: miércoles 29

Mayo: miércoles 27

Junio: miércoles 24

Julio: miércoles 29

Agosto: miércoles 26 Cena aniversario.

Septiembre: miércoles 24

Octubre: miércoles 28

Noviembre: miércoles 25



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN CILE
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

CAMIT y Stadio Italiano: una sinergia all'italiana

Ser parte de la Cámara de Comercio Italiana en Chile (CAMIT) no solo significa integrarse a la red empresarial italo-chilena más activa del país, sino también acceder a espacios de encuentro clave para la comunidad italiana en Santiago. Gracias al convenio con Stadio Italiano, los socios CAMIT pueden optar a condiciones preferenciales para incorporarse a este histórico club social y deportivo, referente para generaciones de italianos e italo-chilenos. Al formar parte de Stadio Italiano se puede disfrutar de:

• Piscina • Canchas de tenis • Fútbol • Pádel • Restaurant • Arriendo de salones para eventos

Una oportunidad concreta para fortalecer vínculos profesionales y, al mismo tiempo, compartir espacios de calidad en un entorno familiar con identidad y tradición.

Si eres socio CAMIT y te interesa acceder a este beneficio, contáctanos para conocer los detalles del convenio a commerciale@camit.cl

Doumenick Brando

CONVENIO STADIO ITALIANO 2026



CUOTA DE INCORPORACIÓN

	Beneficio CAMIT
Italiano o descendiente	75 UF Exentos de pago
No italiano	200 UF 70% de descuento

CUOTA DE REINCORPORACIÓN (ex socios)

(desde la desafilación)	UF
1 a 2 años	20
3 a 5 años	35
Más de 5 años	60

Beneficio CAMIT 50% del valor correspondiente

MEMBRESÍA ANUAL

	UF
Matrimonio con hijos (hasta 2 años)	52
Matrimonio con 3 o más hijos	55
Matrimonio Sin Hijos	47
Papá o Mamá con hasta 2 hijos	47
Papá o Mamá con 3 o más hijos	50
Socio Individual	30
Matrimonio Mayor de 65 años	33
Individual Mayor de 65 años	22
Matrimonio Mayor de 75 años	22
Individual Mayor de 75 años	12

Beneficio CAMIT 10% los dos primeros años 5% a partir del tercer año

+30 años trazando
Las mejores ideas en la V región

TRAZZO
DISEÑO • IMPRENTA



- Imprenta Offset • Diseño Gráfico • Letreros • Cierres de obra
- Letras volumétricas • Imagen Corporativa • Diseño Editorial
- Señaléticas • Implementación Gráfica de Salas de Ventas.

Visítanos en: trazzo.cl

+569 9969 7160 | @trazzo.diseño | contacto@trazzo.cl



PARA PALADARES QUE SABEN DE CAFÉ

Cápsulas compatibles con Nespresso*
elaboradas por italianos en Chile



ENCUENTRA NUESTROS PRODUCTOS EN

www.cafecabire.cl

*Comercial Caribe Ltda. es un fabricante no vinculado a Société des Produits Nestlé S.A. y la compatibilidad de sus cápsulas es funcional al uso en las máquinas Nespresso.

Radio Anita Odone On Line

L' Ora Italiana
Il Filo che ci unisce all'Italia

Direttrice

Anita Odone

anitaodone@hotmail.com

WWW.RADIOANITAODONE.CL

Cel.: 56 9 98297819

24 ore su 24 di musica italiana

Referendum Costituzionale confermativo dei giorni 22 e 23 marzo 2026

**Voto per corrispondenza dei cittadini italiani
residenti all'estero e opzione per il voto in Italia.**

Gentile Direttore,

con la presente si informa che con decreto del
Presidente della Repubblica del 13/01/2026, pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale del 14/01/2026, è stata fissata
nei giorni **22 e 23 MARZO 2026** la data del referendum
ex art. 138 della Costituzione per la modifica di alcuni
articoli della Costituzione (c.d. "Riforma della giustizia").

Si ricorda che il VOTO è un DIRITTO tutelato dalla
Costituzione italiana e che, in base alla Legge 27
dicembre 2001, n. 459, i cittadini italiani residenti o
temporaneamente all'estero, iscritti nelle liste elettorali,
possono VOTARE PER POSTA, ricevendo il plico
elettorale al proprio indirizzo di residenza.

In alternativa al voto per corrispondenza, gli elettori
iscritti all'AIRE possono SCEGLIERE DI VOTARE IN
ITALIA PRESSO IL PROPRIO COMUNE DI ISCRIZIONE
ELETTORALE, comunicando per iscritto la propria scelta
(OPZIONE) alla Cancelleria Consolare dell'Ambasciata
d'Italia a Santiago entro il 10° giorno successivo alla
indizione delle votazioni, **OVVERO ENTRO IL GIORNO
24/01/2026.**

Informazioni più dettagliate e il formulario per l'esercizio
dell'opzione sono disponibili nel comunicato pubblicato
nella pagina web dell'Ambasciata:

<https://ambsantiago.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/servizi-per-il-cittadino-italiano/servizi-elettorali/elezioni-politiche-e-referendum/referendum-costituzionale-confermativo-dei-giorni-22-e-23-marzo-2026/>

Si sarà grati per la collaborazione che Presenza potrà
accordare nella diffusione più ampia possibile di questa
comunicazione alla collettività italiana, attraverso la
pubblicizzazione dei seguenti link:

FB:
<https://www.facebook.com/share/p/17w5tGFugg/>
Ig:
https://www.instagram.com/p/DTiyZR1jTWf/?utm_source=ig_web_button_share_sheet&igsh=MzRIODBiNW FZA==
X:
<https://x.com/ItalyinChile/status/2006366200318566682?s=20>
Sito:
REFERENDUM COSTITUZIONALE CONFERMATIVO DEI
GIORNI 22 e 23 MARZO 2026 – Ambasciata d' Italia Santiago

Si sarà inoltre grati per la collaborazione che si potrà
accordare nel raccomandare ai connazionali di
controllare e immediatamente regolarizzare la propria
situazione anagrafica e di indirizzo presso l'Ufficio
consolare competente, utilizzando preferibilmente il
portale online dei servizi consolari Fast It. Si ricorda,
infatti, che per legge i plichi elettorali devono essere
spediti quasi un mese prima della data del voto in Italia.

Si resta a disposizione e si saluta cordialmente,



Francesca Siega
Vice Commissario Amministrativo, Consolare e Sociale

Ambasciata d'Italia in Cile
Clemente Fabres, 1050, Providencia
<https://ambsantiago.esteri.it>

T +56 2 24708441
Email: francesca.siega@esteri.it

Vacanze a Pucón: avventura al sud del Cile



Da alcune settimane l'estate è arrivata anche al Sud. Quando splendono il sole, il caldo e il vento fresco, pensare all'Araucanía significa pensare a Pucón. Situata a circa un'ora e mezza da Temuco verso est, questa cittadina ha tutto ciò che potresti desiderare durante le tue vacanze.

Si trova sulle rive del lago Villarrica, perciò ci regala splendide spiagge lacustri. Ma se la vita di spiaggia non fa per voi, potete spingervi verso il vulcano Villarrica (2.847 s.l.m.), uno dei più attivi del Sudamerica, ci sono numerose agenzie pronte a farvi di guida.

La città offre inoltre, infinite possibilità gastronomiche, perfette per un pranzo o una cena nel centro di Pucón, dove troverete tantissimi ristoranti e bar da condividere con la famiglia o con gli amici.

Le serate sono fresche e molto gradevoli, contrastando con le giornate di gennaio e febbraio, che possono superare i 30 gradi.

Per chi ama l'avventura, questo è senza dubbio il posto raccomandato. Pucón è famosa proprio per il turismo outdoor: Se vi piace l'acqua, potete fare rafting sul fiume Trancura o una passeggiata sul lago col kayak o col SUP.

È inoltre possibile fare trekking all' interno del Parco Nazionale Villarrica tra i suoi boschi di araucarie e altri specie native.

Vicino a Pucón potete scoprire Caburga, un piccolo paese e località balneare adagiata sull'omonimo lago, famosa per le sue cascate conosciute come "Ojos del Caburga".

A pochi chilometri di distanza, potete esplorare il Parco Nazionale Herquehue, che offre sentieri attraverso i boschi che conducono a diversi laghi andini. Preparatevi bene, perché il percorso richiede un po' di allenamento per poter percorrere verso i monti.

Pucón offre molti appartamenti in affitto e altre alternative per un soggiorno piacevole in una cittadina che vive in simbiosi con il vulcano, il lago, i fiumi e la natura selvaggia dell'Araucanía.

Prof. Mg.Francesca Tosti-Croce

Comunità Italiana Temuco e insegnante certificata italiano Cils C1



AGOSTINA SAMBATARO PAFUNDI

Arquitecta Universidad de Chile
Arquitecta Universidad de Buenos Aires

ARQUITECTURA PUBLICA,
RESIDENCIAL, EDUCACIONAL Y CULTURAL

info@agostinasambataro.com
www.agostinasambataro.com



diseño e imprima con nosotros

imprenta italiana

cannoni hnos

alcérreca 1480 - quinta normal / +56 22 773 9168
icannoni@imprentaitaliana.cl - www.imprentaitaliana.cl

carroycía.

Bienes Raíces

Gestión y Asesorías en Negocios Inmobiliarios

- Ventas
- Compras
- Arriendos
- Licitaciones
- Asesorías

O'Higgins 940, Of. 401, Concepción
Tel.: (41) 291 27 27
www.carroycía.cl

ACTIVUD Reale

Cuando tienes un servicio 24/7

Grúas y auxilio mecánico | Asistencia en ruta | Auto de reemplazo
Contacto a tu corredor de seguros | Conoce más en reale.cl

Seguro auto - Seguro hogar

REALE SEGUROS





Av. Apoquindo 6589, Las Condes.
Teléfono: 22 484 7000

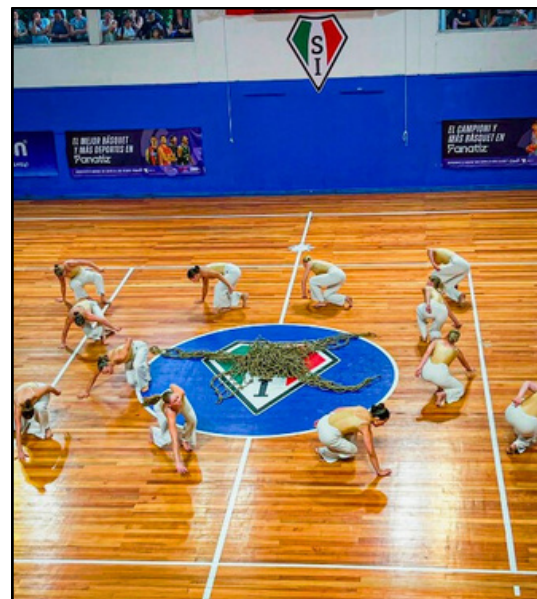
Síguenos en redes sociales:
www.stadioitaliano.cl

Instagram: @stadio_italiano
Facebook: Stadio Italiano Santiago

El grupo danés National Danish Performance Team se presentó en Stadio Italiano

Stadio Italiano fue escenario de una experiencia única con la presentación del National Danish Performance Team, elenco internacional que cautivó al público con una puesta en escena cargada de dinamismo, precisión y alto impacto visual. Rutinas llenas de saltos, piruetas, acrobacias y coreografías perfectamente sincronizadas dieron vida a una exhibición que combinó excelencia técnica y expresión artística.

El DGI National Danish Performance Team es un equipo de gimnasia danés enfocado en la creación artística y el trabajo colectivo. Está compuesto por 33 integrantes (28 gimnastas y cinco miembros del equipo de gestión) y, a través de su gira mundial, ha recorrido países como Noruega, Alemania, Australia y Suecia, entre otros. En cada presentación, el equipo actúa como embajador de una cultura deportiva, inclusiva y orientada al bienestar, promoviendo valores de participación, comunidad y excelencia.



Universidad Católica se quedó con el título de la 53 versión del Campioni del Domani

En una intensa final venció a Bochas Sport Club de Argentina



La final en fotos



La edición número 53 del Campioni del Domani llegó a su fin en el gimnasio del Stadio Italiano de Las Condes, escenario donde Universidad Católica confirmó su dominio y levantó por séptima vez el trofeo del torneo juvenil más relevante del básquetbol nacional.

En la final, el conjunto nacional se impuso con claridad por 86-54 a Bochas Sport Club, campeón defensor y representante argentino.

El inicio del encuentro mostró un desarrollo equilibrado, aunque Universidad Católica logró marcar diferencias tempranas con una racha que le permitió adelantarse 10-3 en los primeros minutos.

Bochas reaccionó y volvió a equilibrar el trámite, pero el cierre del primer cuarto favoreció a los cruzados, que se fueron al descanso inicial con una ventaja de siete puntos (24-17).

El segundo parcial marcó el quiebre del partido. El equipo de la franja elevó su intensidad defensiva y encontró mayor fluidez ofensiva, ampliando la diferencia sin permitir una respuesta sostenida del rival. Al entretiempo, la ventaja ya era de 15 puntos (43-28), reflejo del control ejercido por el conjunto chileno.

Tras el receso, Universidad Católica administró el ritmo del juego con solidez y madurez.

El tercer cuarto cerró con un marcador de 58-41, dejando el desenlace prácticamente definido. En el último período, los cruzados mantuvieron la distancia y sellaron un triunfo contundente que los consagró como el equipo más ganador en la historia del torneo.

La gran figura de la final fue Tomás Barrientos, elegido MVP tras una actuación sobresaliente: 37 puntos, 16 rebotes y cinco asistencias, números que resumieron su influencia decisiva en el partido.

En el duelo por el tercer lugar, Alemán de Concepción se quedó con el bronce tras vencer por 80-60 a Español de Osorno.

Aunque el primer cuarto fue parejo, el equipo penquista logró construir diferencias progresivas, especialmente en el tercer parcial, donde una racha de 9-0 terminó por encaminar el resultado. El último cuarto fue equilibrado, pero la ventaja acumulada aseguró el lugar en el podio para el conjunto del Biobío.

La jornada final se completó con el triunfo de Boston College sobre Santiago Ceppi por 73-66, en la definición del quinto puesto, mientras que Deportes Castro se impuso por 62-52 a Truenos de Talca en el partido por la séptima posición.

Por Alonso Sepúlveda



Un grande viaggio in Italia: da Sicilia a Milano tra arte, storia e paesaggi iconici



La scuola è chiusa per le vacanze estive, ma le attività didattiche non si fermano. Per gli studenti del terzo liceo di entrambe le sedi, l'apprendimento continua fuori dalle aule con una straordinaria gita d'istruzione in Italia, pensata come un vero e proprio viaggio di studio tra arte, storia, archeologia e paesaggi naturali. I docenti accompagnanti quest'anno sono: Giuliano De Conti, Pia Gatica, Rodrigo Maldonado, Sissi Muñoz, Celeste Placido e Daniela Robles. Un itinerario ricchissimo attraversa l'Italia da sud a nord, accompagnando i viaggiatori in un'esperienza completa tra archeologia, città d'arte, paesaggi naturali e tradizioni culturali.

Il viaggio prende il via dalla Sicilia, con arrivo a Catania e prime visite a Taormina e al maestoso Teatro Greco. La scoperta dell'isola continua con Siracusa, tra il Parco Archeologico e Ortigia, e con Agrigento, dove la Valle dei Templi racconta la grandezza della Magna Grecia. Tappa finale siciliana a Palermo, con visita anche a Monreale, prima dell'imbarco verso la penisola. L'itinerario prosegue in Campania, con una panoramica di Napoli, gli scavi di Pompei e il soggiorno a Sorrento, base ideale per l'escursione a Capri e per il viaggio lungo la spettacolare Costiera Amalfitana, attraversando Positano e Praiano fino ad Amalfi.



Da qui si sale verso il Lazio, con più giorni dedicati a Roma: Musei Vaticani, Cappella Sistina, San Pietro, ma anche la Roma imperiale con Colosseo e Foro, senza dimenticare le passeggiate tra piazze e fontane simbolo della città eterna. Il percorso continua con una tappa spirituale ad Assisi, sulle orme di San Francesco, prima di raggiungere Firenze, cuore del Rinascimento, con Accademia, Uffizi, Duomo e una visita a Pisa e alla sua celebre Torre. Il viaggio prosegue lungo la Riviera Ligure, toccando Portofino, Genova e il suo Acquario, per poi raggiungere il Piemonte.

A Torino, grande attenzione alla cultura con il Museo Egizio e il Museo del Cinema, oltre a una visita al Juventus Museum. Si attraversano quindi Verona, città di Romeo e Giulietta, e si arriva a Venezia, con le isole di Murano e Burano, Piazza San Marco e Palazzo Ducale. L'ultima parte del viaggio conduce al Lago di Garda, con sosta a Sirmione, e si conclude a Milano, capitale economica e della moda, tra Castello Sforzesco, Duomo, Galleria Vittorio Emanuele II e Teatro alla Scala. Un tour intenso e articolato che offre una visione completa dell'Italia, unendo grandi classici e luoghi iconici in un unico, straordinario racconto di viaggio.



I mestieri di altri tempi

Il renaioio

Prof. José Blanco Jiménez
Libera Cattedra di Lingua e Cultura Italiana



(Illustrazione: @ Catalina Blanco Neira)

Ho visto per la prima volta la parola renaioio nel romanzo *Metello*, di Vasco Pratolini, che è stato portato al cinema da Mauro Bolognini nel 1970. Il padre del protagonista era il vedovo renaioio anarchico Caco, morto affogato nell'Arno in un incidente di lavoro. Il piccolo *Metello*, la cui madre era morta di parto pochi mesi prima, era stato messo a balia presso la famiglia Tinaj, che lavorava la campagna a Rincine, attuale frazione del comune di Londa a 40 km da Firenze. Anziché consegnarlo come orfanello all'Ospedale degli Innocenti, lo allevarono come un altro figlio e perciò arrivò alla sua città natale a 15 anni, quando la famiglia adottiva emigrò in Belgio.

I renaioi prelevavano la "rena" (sabbia o ghiaia) dal letto del fiume Arno adoperando apposite barchette e questa veniva utilizzata come materiale da costruzione. Costituivano dei propri rioni: ad esempio il Pesciolino, Santa Rosa, l'Indiano e il Pignone. Rispettavano i propri confini e l'estrazione della rena aveva periodi di abbondanza e carestia a seconda della richiesta delle imprese di costruzioni.

Pratolini immagina che il padre di *Metello*, un mattino del 1873, ha deciso di lavorare quando l'Arno era in piena. Il suo barcone, una volta al largo, iniziò a girare su sé stesso finché lo fece cadere in acqua. I renaioi navigavano con una pertica (asta di castagno lunga 10 metri), che usavano come remo e – trovato il deposito di sabbia – la conficcavano e si ancoravano. Poi, grazie alla stanga (pala a forma di cucchiaino) estraevano la sabbia.

Durante l'estate i renaioi lavoravano dalle cinque del mattino fino al tramonto, mentre durante l'inverno dalle sette fino a sera, però, a causa di diversi fenomeni atmosferici il loro lavoro era più duro.

Ogni giorno estraevano due metri cubi di rena e all'inizio del secolo XX venivano pagati quindici/diciotto lire dai barrocciai che caricavano il materiale sui carri trainati da cavalli e lo portavano nei cantieri.

Oltre ad estrarre la rena, i renaioi la vagliavano attraverso grandi reti; c'erano diversi tipi di rete: quelle piccole per la rena fine, quelle grandi per la ghiaia. La rena fine non proveniva dal letto dell'Arno, ma dalle "mollaie" (depositi di sabbia lasciati dalla piena dell'Arno).

Lavorare la rena fine richiedeva molto lavoro perciò era più costosa. Dopo aver scaricato la sabbia i renaioi si concedevano una pausa insieme alla famiglia che li raggiungeva sul posto di lavoro.

Nel secondo dopoguerra, vennero soppiantati dal dragaggio, che è un'operazione di scavo eseguita da un galleggiante mobile mediante macchine (le draghe). A Firenze n'è stata installata una sull'argine dell'Indiano, ma non faceva concorrenza ai renaioi.

La sabbia dell'Arno era preferita a quella del mare perché era compatta e molto dura, in quanto formata dallo sgretolarsi di pietre molto forti e della pietra serena presenti sul letto del fiume.

È morto Valentino Garavani (93), l'unico Imperatore della moda



@L'Espresso

Ci sono passaggi, nella moda, che lasciano il segno. E ci sono addii destinati a segnalarla per sempre. Uno di questi è la morte di Valentino Garavani (93) che si è spento 19 gennaio nella sua residenza romana. L'unico Imperatore della moda, così come era universalmente riconosciuto, ha trasformato la capacità di creare abiti in linguaggio globale.

Nato a Voghera nel 1932, cresciuto tra schizzi e stoffe francesi, Valentino ha inseguito la couture con una tigna rara. E proprio la couture gli ha restituito il successo mondiale. A Milano aveva imparato a disegnare, a Parigi a costruire un abito, a Roma come fondare un impero. Per diventare mito.

L'unico Imperatore della moda

Nel 1959 la prima sfilata (artigianale, primordiale) in Via Condotti, a Roma. Dove Valentino era tornato per mostrare i progressi fatti a Parigi. Nel 1960 l'incontro con Giancarlo Giammetti, storico socio, braccio destro, per dieci anni compagno. Proprio da quel momento Garavani non è più solo un giovane talentuoso, ma il nome che vestirà first ladies, principesse, dive e donne che volevano, e potevano, essere guardate. Il percorso è lineare solo in apparenza. Parigi gli insegna la disciplina, Roma gli offre la scena, Giammetti la visione imprenditoriale. Insieme costruiscono un marchio che non vende semplicemente abiti, ma un'idea di eleganza. Jackie Kennedy, Audrey Hepburn, socialite americane, le star del cinema: tutte trovano in Valentino un modo per vivere, per incarnare un'idea di lusso a trecentosessanta gradi.

L'iconico rosso

Ma è il suo rosso, codificato, riconoscibile, irripetibile, a diventare un marchio più potente di qualsiasi logo. Un colore che assomiglia a un proclamo. Per 45 anni Valentino ha offerto alle donne un ruolo preciso: non muse, non clienti, ma protagoniste. Indossare l'abito giusto al momento giusto. Vestire lo spirito dei tempi quando i tempi permettevano. Costruire, attraverso la moda, quanto di più vicino al concetto di sogno. Con la sua scomparsa si chiude una stagione irripetibile della moda italiana. L'ultima sfilata nel 2008: la couture nel suo senso più puro. Impeccabile, classica. Rimane il mito, rimane l'estetica, rimane quel rosso che continua a raccontare chi era davvero Valentino: un uomo che ha fatto della bellezza un mestiere, sempre alla ricerca di un'idea di perfezione quasi mai mediata da compromessi.

Laconceria.it

“Ravvivare il dono di Dio che è in te”



Nella sua prima lettera pastorale, Scalabrini scrisse: *“Quanto a me, debitore a tutti, secondo le mie forze, tutti abbraccerò col mio ministero facendomi servo di tutti per l’evangelo ed inviato in prima ai poveri ed ai più infelici che traggono miseramente la vita nella desolazione, soffrirò con essi, dando opera soprattutto a sovvenire ed evangelizzare i poveri”*.

Questo orientamento prese forma concreta nelle cinque visite pastorali alle 365 parrocchie della diocesi di Piacenza. Il 4 novembre 1876, giorno di San Carlo Borromeo, scriveva che sarebbero state *“un grandissimo bene per i diocesani, e per sé la consolazione più bella che possa provare un Vescovo: di conoscere tutti da vicino gli amati suoi figli e d’essere da loro conosciuto”*.

A questo lavoro capillare di presenza e ascolto si affiancò un forte impegno di discernimento e di riforma ecclesiale, che trovò espressione nella celebrazione di tre Sinodi diocesani (1879, 1893, 1899), momenti decisivi per la vita della Chiesa piacentina, nei quali Scalabrini seppe coniugare fedeltà al Vangelo, attenzione ai segni dei tempi e responsabilità pastorale.

Il suo episcopato fu soprattutto segnato da una carità esigente e operosa. Durante la carestia del 1879-1880, Scalabrini non esitò a privarsi dei suoi beni, donando anche la croce pettorale ricevuta da Papa Pio IX, che lo aveva definito *“Apostolo del Catechismo”*. Fu vicino ai carcerati, agli ammalati, ai sordomuti, alle mondariso, ai sacerdoti più anziani, ai poveri e agli esclusi: un impegno vissuto, come egli stesso affermava, per dovere di religione e per carità di patria. Come scrisse nel 1896, *“sacrificarsi in tutti i modi per dilatare nelle anime il Regno di Gesù Cristo”* era l’unica ambizione del Vescovo.

Questo sguardo universale, capace di farsi carico di tutti, trovò un’espressione concreta anche nella nostra Congregazione dei Missionari di San Carlo. Come Vescovo, Scalabrini non si limitò a rispondere alle necessità immediate della sua diocesi, ma seppe leggere nei fenomeni migratori una chiamata che riguardava l’intera Chiesa. La fondazione della Congregazione dei Missionari e le Missionarie di San Carlo e della Società San Raffaele nasce così da un cuore pastorale che non esclude nessuno, da un Vescovo che si sente responsabile della fede, della dignità e della vita di quanti erano costretti a lasciare la propria terra.

Consapevole che *“la santità del popolo dipende dalla santità dei sacerdoti”*, Scalabrini dedicò particolare attenzione anche alla formazione dei giovani preti, ai seminari. Fondò le Scuole della Dottrina Cristiana, diede vita alla rivista *“Il Catechista Cattolico”* e promosse il primo Congresso Catechistico Nazionale nel 1889, convinto che l’istruzione e l’educazione fossero un atto di carità verso la Chiesa e una responsabilità verso il futuro.

Scalabrini è (riprendendo l’espressione che troviamo nel messaggio della Santa Sede per la 30ª Giornata Mondiale della Vita Consacrata) una *“presenza che resta”* nella memoria, nella profezia, nella testimonianza di una fedeltà creativa al carisma e la missione che abbiamo ereditato da lui.

Il suo ministero episcopale va compreso come un’esperienza dello Spirito affidata alla Chiesa: un dono ricevuto, da custodire, approfondire e sviluppare nel tempo, in fedeltà al Vangelo e in ascolto dei segni dei tempi.

Questo stesso spirito illumina oggi il significato della vita consacrata, che la Chiesa celebra il prossimo 2 febbraio. In questa giornata ci ritroveremo per rendere grazie per il dono della consacrazione che caratterizza la nostra identità carismatico-missionaria, per riscoprirne il significato profondo e per rinnovare la gioia di una vita offerta a Dio e ai fratelli.

Alla luce di questo cammino, il 26 aprile, Domenica del Buon Pastore, inizierà ufficialmente l’**Anno Vocazionale Scalabriniano**. Sarà un tempo di grazia, offerto a tutta la nostra famiglia scalabriniana per tornare all’essenziale della chiamata ricevuta.

Il tema che accompagnerà questo Anno Vocazionale è tratto dall’esortazione di San Paolo a Timoteo: *“Ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te”* (2 Tm 1,6).

Come ricorda l’Apostolo, nella prima lettura della liturgia odierna, la vocazione è un fuoco che ha bisogno di essere ravvivato. *“Ravvivare”*, termine che compare solo qui nel Nuovo Testamento, può essere inteso come *“rinnovare la vita con il fuoco”* o *“ridare vita al fuoco”*: un’espressione che richiama un’idea di risurrezione, non di ciò che è spento, ma di un fuoco che già arde e chiede di essere custodito.

È come se Paolo esortasse Timoteo a riaccendere il dono che porta dentro di sé: il carisma accolto attraverso la Chiesa, nella fede trasmessa e nel sacramento che ha consacrato la sua vocazione e la sua missione – nel suo caso, il sacramento dell’Ordine sacro, ricevuto mediante l’imposizione delle mani di Paolo. Così, ricordando il 150mo della sua ordinazione, **Scalabrini ci invita a ravvivare il carisma che abbiamo ereditato da lui**, a rinnovare la relazione con il Donatore e a lasciarsi nuovamente plasmare dalla chiamata che continua a risuonare nel tempo.

L’Anno Vocazionale sarà dunque un invito rivolto a ogni missionario perché possa rileggere la propria vocazione alla luce del Vangelo e dell’esperienza di Scalabrini, riscoprendo il fuoco originario della sua vocazione. Sarà un tempo per custodire con gratitudine il dono ricevuto, per rinnovare il proprio *“sì”* e per interrogarsi sul modo in cui oggi viviamo la missione.

Come ha sottolineato il Santo Padre Papa Francesco, in occasione del nostro XVI Capitolo Generale, il 28 ottobre 2024, *“il carisma scalabriniano è vivo nella Chiesa: lo testimoniano tanti giovani che, da vari paesi del mondo, continuano a unirsi a voi. Siate grati al Signore per la vocazione che avete ricevuto”*.

Invitiamo dunque tutti i missionari, le comunità, i laici e coloro che condividono il carisma scalabriniano a vivere l’Anno Vocazionale come un cammino comune, fatto di preghiera, ascolto e responsabilità condivisa, perché la nostra vita consacrata sia davvero segno di speranza, servizio e dono, specialmente a favore dei migranti e dei più poveri, e in questo modo possa motivare altre persone a condividere questo cammino comune come laici o come religiosi e sacerdoti.

Sull’esempio di San Giovanni Battista Scalabrini, affidiamo questo tempo alla Santissima Madre di Dio, certi che il Signore continui a chiamare e a inviare, oggi come ieri, operai nella sua messe.

Roma, 26 gennaio 2026, festa di San Timoteo e Tito.

P. Leonir Mario Chiarello, CS
Superiore generale

Reportan avance en el estado de salud de Michael Schumacher.



Desde Inglaterra aseguraron que el siete veces campeón de la Fórmula 1 dejó de estar postrado en cama. Michael Schumacher es, sin lugar a dudas, una de las grandes leyendas del automovilismo mundial, merced a su incontrarrestable dominio de la Fórmula 1, donde acumuló siete campeonatos mundiales de la categoría. Sin embargo, la vida del alemán cambió por completo en diciembre de 2013, cuando sufrió un accidente mientras esquiaba, desapareciendo de la vida pública durante los últimos 12 años. De hecho, desde aquel entonces, Michael Schumacher permanece vigilado día y noche en su residencia en la ciudad suiza de Gland, donde se encuentra postrado. Más allá de eso, el "Daily Mail" de Inglaterra dio a conocer novedades respecto a la salud del expiloto, asegurando que ya puede desplazarse en una silla de ruedas. Según el medio antes citado, Michael Schumacher se comunica a través de parpadeos y que "entiende algunas cosas que suceden a su alrededor, pero probablemente no todas". Esto es de lo poco que se ha podido saber respecto de la situación del "Kaiser", pues su familia se ha decidido a mantener resguardo de su intimidad, al punto tal que se condenó judicialmente a exintegrantes del personal de servicio por intentar vender imágenes de él en su actual estado.

Carlos Madariaga – adnradio.cl

Crans-Montana, gli Azzurri dello sci rendono omaggio alle vittime della tragedia.



Gli atleti italiani sono impegnati proprio nella località elvetica, in questa settimana, per gli eventi di Coppa del Mondo. La squadra italiana di sci alpino, impegnata nel fine settimana nelle gare di Coppa del Mondo a Crans-Montana, ha reso omaggio alle vittime della tragedia avvenuta nella notte di Capodanno in un locale della località del Canton Vallese. Gli Azzurri si sono recati sul luogo del disastro, dove hanno deposto un mazzo di fiori e osservato un minuto di silenzio. In segno di lutto, gli atleti gareggeranno con la fascia nera al braccio. Oltre alla FISI, di concerto con il Governo italiano e il CONI, anche l'organizzazione locale degli eventi di CdM e la Federazione internazionale hanno voluto onorare la memoria delle giovanissime vittime: prima dell'avvio delle competizioni è stato osservato un minuto di raccoglimento, mentre tutti gli eventi collaterali sono stati annullati e le pubblicità a bordo pista rimosse, per concentrare l'attenzione esclusivamente sull'aspetto sportivo. Nessuna attività è inoltre prevista nella fan zone, e sono state cancellate anche le iniziative diurne nel centro di Crans-Montana nel Curling Club cittadino.

Francesco Lucivero - Sportal.it



L'Olimpia Milano crolla con Varese, Peppe Poeta: "Bruttissima partita"

Dopo sette vittorie consecutive, è arrivata la prima sconfitta in campionato per l'Olimpia Milano sotto la gestione di Peppe Poeta. I biancorossi, infatti, hanno ceduto alla Pallacanestro Varese nel derby lombardo valido per la diciassettesima giornata di Serie A Unipol. All'Allianz Cloud finisce 74-84, con gli ospiti che hanno chiuso con un parziale mortifero di 10-0. Moore, che ha sfiorato la doppia doppia con 19 punti e 9 rimbalzi e Stewart, autore di 18 punti, hanno trascinato Varese al successo. Non sono bastati, invece, a Milano i 15 punti di Leday, uniti ai 14 di Brooks e Nebo. "Sono dispiaciuto, è una sconfitta che fa male a tutti noi, a me per primo - ha sottolineato coach Peppe Poeta dopo la sconfitta con l'Openjobmetis -. Abbiamo giocato una bruttissima partita in un momento in cui abbiamo perso fiducia. Sono tre partite, Stella Rossa, Zalgiris e Varese, che perdiamo allo stesso modo, controllando per tre quarti e poi alle prime difficoltà ci disuniamo, giocando troppo in isolamento, senza fare le cose che funzionavano nel primo tempo, smettendo di passarci la palla". "Ne dovremo uscire tutti insieme, trovare una soluzione. Stiamo soffrendo contro i cambi difensivi e come è normale che sia qualche giocatore sta attraversando un calo di condizione. E' stata una brutta settimana, ma dobbiamo venirne fuori tornando a giocare come abbiamo fatto nel mio primo mese e mezzo" ha concluso l'allenatore della compagine meneghina che ha incassato il terzo ko consecutivo dopo quelli in Eurolega contro il Real Madrid e lo Zalgiris Kaunas. In classifica Milano rimane ferma al terzo posto in classifica a 24 punti, a -4 dalla Germani Brescia e dalla Virtus Bologna, capoliste con 28 punti. Varese, invece, sale a quota 10 punti, agganciando Udine al decimo posto. Nel prossimo turno di campionato l'Olimpia sfiderà proprio Brescia in quello che è senza dubbio il big match della giornata: palla a due domenica 1 febbraio alle ore 16.00 all'Allianz Cloud di Milano. Varese, invece, ospiterà la Pallacanestro Reggiana all'Itelyum Arena domenica 1 febbraio alle ore 18.00.

Luca Giorgetti – Sportal.it

Aniversario 109 años Sportiva Italiana

Un miércoles 7 de Febrero de 1917 en los salones de la Sesta Compañía de Bomberos, Giovanni Unghiatti Valle, secretario de honor, dio a conocer la unión de los clubs Ciclista Italiano de Viña del Mar y Veloce Ciclista Italiano de Valparaíso, declarando oficialmente fundada y constituida la "Società Sportiva Italiana". De esa fecha han transcurrido 109 años, día en que en el ajetreado barrio El Almendral comenzaba a funcionar una de las instituciones deportivas que mayor número de satisfacciones le ha entregado a la ciudad de Valparaíso. Sus mayores triunfos han sido en el básquetbol, como lo fueron dos Torneos de Clubes Campeones de Chile (1971 en Punta Arenas y 1978 en Santiago), dos Campeonatos Dimayor (1980 y 1982), y el subcampeonato en el IV Campeonato de Campeones Sudamericanos de Básquetbol Masculino en Arequipa, Perú (1971), siendo hasta el día de hoy la mejor ubicación de un club chileno en un campeonato sudamericano de clubes en el exterior. El plantel femenino adulto ha sido campeón nacional en los últimos ocho torneos, logrando un verdadero hito en el básquetbol nacional. Estos logros han llegado de la mano del joven entrenador Gianluca Pozo, nacido en el club como jugador de sus series menores, en esta última década ha desarrollado su carrera como entrenador en nuestra institución con grandes logros también en las divisiones juveniles a nivel nacional. En las bochas, la entidad ha obtenido excelentes logros, con varios jugadores de sus filas en competencias tanto a nivel nacional como internacional, como por ejemplo Arturo Oneto, Angelo Parpagione, Mario Piazze, Aldo Bavestrello, Daniel Catilao, Gianfranco Aste, Rodolfo Galvez y las hermanas Sabrina y Melisa Polito.

Ennio Gnecco



Ben Shelton non cambia idea dopo la sconfitta con Jannik Sinner

Lo statunitense sente di essere cresciuto nonostante il netto ko contro l'altoatesino: "Presto sarò completo". Jannik Sinner è ancora lontano: Ben Shelton è stato battuto in tre set dall'Azzurro nei quarti di finale degli Australian Open, ed è stato estromesso dal torneo di Melbourne esattamente come un anno fa. Rispetto ad allora il tennista statunitense è però certo di essere cresciuto molto: "Per quanto riguarda l'evoluzione del mio gioco, sono un giocatore diverso rispetto a 12 mesi fa", ha dichiarato in conferenza stampa l'americano, che nel 2025 fu battuto in semifinale dall'allora numero uno del mondo. "Quando ho giocato contro Jannik qui l'anno scorso, le condizioni erano molto migliori per me, e il mio livello è calato rapidamente in quella partita. Oggi è stato diverso, penso che il mio livello sia migliorato. La cosa più difficile oggi era che, nonostante colpissi la palla, non riuscivo a farlo uscire dal suo ritmo quanto avrei voluto. I risultati non arrivano sempre quando li desideri... ma penso di essere molto meno limitato rispetto ad un tempo", ha assicurato il numero sette del mondo. "Il gioco che sto facendo richiede tempo per essere perfezionato, e anche se non arrivano i risultati devo insistere. Penso di essere vicino a mettere insieme il tutto e presto arriveranno anche le vittorie.

Non sono ancora completo, ma sento che sto diventando sempre più completo". Sinner dal canto suo ha così analizzato il match vinto contro il giocatore a stelle e strisce: "È molto dura giocare contro Ben. Ha un servizio potente e sta migliorando tantissimo anno dopo anno". "Soprattutto dopo la pausa, non sai mai come giocheranno certi giocatori contro di te e come hanno cambiato altre cose". Sinner affronterà in semifinale Novak Djokovic, che nell'altro quarto di finale ha approfittato del ritiro di Lorenzo Musetti per qualificarsi nella semifinale di uno Slam per il quinto Major consecutivo. Sinner è invece alla sesta semifinale consecutiva in uno Slam: il suo obiettivo è rivincere gli Australian Open per la terza volta in carriera.

Sportal.it



Ducati, Tardozzi svela i consigli a Marc Marquez e Pecco Bagnaia



Il team manager della Ducati Davide Tardozzi in una intervista a Mowmag ha parlato di Pecco Bagnaia e della voglia di riscatto del pilota piemontese nel 2026 dopo un 2025 da dimenticare: "Con Pecco abbiamo parlato a lungo dopo le vacanze. Quello che gli ho consigliato è di staccare e lui l'ha fatto con sua moglie, in vacanza. Dopodiché al suo ritorno dal viaggio abbiamo fatto una chiacchierata molto positiva. Credo che abbia resettato il 2025 e abbia capito cosa non ha funzionato", ha dichiarato il dirigente Ducati. "Credo che troveremo un Pecco molto in forma già dai test di Sepang - ha assicurato Tardozzi -. L'anno scorso c'è stato qualcosa che non ha funzionato dopo le prime cinque o sei gare. In fondo ha vinto la terza gara ad Austin ed è sempre stato sul podio nella prima parte di stagione. Poi evidentemente qualcosa non ha girato nel modo giusto e forse ha preteso un po' troppo quando le cose non erano messe così bene da potergli consentire di vincere. E non ha accettato di non poter vincere". A Marc Marquez Tardozzi ha invece consigliato di ragionare prima di alcune gare: "L'unico consiglio che gli ho dato ogni tanto quest'anno gliel'ho dato all'ultimo minuto, quando si abbassa la visiera. Lì bisogna tenerlo tranquillo e farlo ragionare, perché sai che i piloti quando abbassano la visiera a volte toccano un interruttore che stacca il cervello". "Marc di solito non lo fa, però voglio dire... per la voglia di vincere che ha e per le sue caratteristiche in pista e quando corre, con tanta voglia di vincere, a volte bisogna dirgli 'ragiona'. Che poi lui lo fa anche". Quest'anno verranno introdotte per la prima volta le radio per i piloti: "Probabilmente sarò io in contatto coi piloti, anche se è una cosa che dobbiamo decidere insieme a Gigi. Chiaramente staremo molto attenti".

Luca Franzosi – Sportal.it

Miembro:

COLEGIO DE PSICÓLOGOS DE CHILE

Asociación Italiana de Psicología

AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION

Gino Suppa (PhD)

Doctor en Psicología

Especialista en: depresión, ansiedad, estrés, crisis de pánico, duelos, trastornos de la personalidad, autoestima, desarrollo personal y psicogerontología

Eliodoro Yáñez 2979 Oficina 404, Providencia. Fono 99 730 8388

California

PASTELERÍA & SALÓN DE TÉ

COCKTAIL A DOMICILIO

Irarrázaval 1570 Fono: 22042382

Cámara de Comercio Italiana en Chile

+569 9138 8549

comunicaciones@camit.cl

Festeggiamenti caratteristici in Italia

57anni

Festa di Sant'Agata a Catania

Da secoli, dal 3 al 5 febbraio di ogni anno, la città di Catania vive un'esperienza unica. I tre giorni dedicati alla Santuzza, come amano chiamarla i catanesi, trascorrono in un'atmosfera carica di forti emozioni, in cui migliaia di devoti e curiosi sono coinvolti nei festeggiamenti.